

# La Loggia si tinge di blu nel nome dell'infanzia

■ Brescia, come altre città italiane, ricorda i 30 anni della Convenzione Unicef sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Domani, dal tramonto all'alba, palazzo Loggia verrà illuminato di blu (il colore dell'Unicef) per sollecitare la riflessione sulle responsabilità degli adulti nei confronti dei bambini. Alle 18, in piazza, per l'accensione saranno presenti i volontari dell'Unicef provinciale, guidata da Gianfranco Missiaia. Sempre domani, in tutti i 36 servizi per l'infanzia del Comune di Brescia (11 asili nido, 21 materne e 4 tempi per le famiglie) a gestione diretta, verrà esposta una locandina per richiamare gli adulti ad un impegno concreto. Un messaggio di forte attualità a fronte delle nuove «povertà educative», che nascono dove non si riconoscono i bisogni fondamentali di cura dei bambini.

In prima fila c'è anche la PInAC di Rezzato. Il museo internazionale promotore dell'espressività infantile ha dato vita ad un progetto, «strumento semplice, ma di potente diffusione della Convenzione Onu», come lo definiscono

i vertici della Fondazione, che possiede una collezione unica nel suo genere. Si parte oggi, alle 18, con la presentazione del libro «Nel cuore dei Diritti», edito da PInAC, nella Nuova Libreria Rinascita; le opere della collezione di Fondazione PInAC sono state accostate ai primi 42 articoli della Convenzione Onu per i diritti dell'infanzia. Domani, alle 9, a palazzo Martinengo delle Pale in via S. Martino della Battaglia, seminario internazionale con studiosi, artisti, giornalisti, operatori e testimoni. Nella stessa sede, sempre domani, alle 11.45, inaugurazione della mostra «Nel cuore dei diritti. I disegni e i sogni dei bambini, i doveri e le responsabilità degli adulti» (aperta sino al 30 novembre).

Sono state coinvolte anche le scuole bresciane. Quelle «amiche» dell'Unicef sono trenta. Domani gli studenti saranno protagonisti di laboratori, lezioni, momenti di riflessione. Ecco le scuole interessate: Ic (Istituto comprensivo)

Trebeschi di Desenzano, Ic di Castelcovati, Ic Lumezzane Est, Liceo Fermi di Salò, Ic di Nave, Ic di Orzinuovi, Scuola Crispi di Brescia, Ic Città di Chiari, primaria don Milani dell'Ic 1 di Palazzolo, Ic di Bagnolino, Ic di Vestone e Sabbio, IIS di Valle Sabbia Perlasca.

L'invito alla comunità bresciana ad impegnarsi per l'integrale applicazione dei diritti dell'infanzia, trasformando intenzioni e parole in azioni strutturali e comportamenti concreti, arriva anche dall'Asst Spedali Civili, che nel salone Vanvitelliano celebra il trentennale con la mostra «C'era una volta l'Ospedale», storia documentata del presidio pediatrico bresciano, visitabile sino al 23 novembre.

Giovedì 21, alle 20, al Castello Malvezzi, cena di beneficenza «Le stelle per i bambini»: il ricavato servirà all'acquisto di un ecografo per la Cardiologia pediatrica del Civile. Giornata clou sabato 23. Nell'auditorium della Camera di Commercio, dalle 9.15, si terrà il convegno «I diritti non sono capricci! I

bambini possono cambiare il mondo». Fra i relatori il direttore generale dell'Unicef Italia, Paolo Rozera, l'europarlamentare e magistrato Caterina Chinnici. Nel pomeriggio il Museo diocesano ospiterà laboratori creativi con artisti e associazioni, prima del concerto rock finale alle 21 al teatro «Der Mast» di via Carducci con tre band bresciane invitate da Jean Luc Stote, creatore della Festa della Musica. //

WILDA NERVI

**Da oggi a sabato in città mostre dibattiti, musica cene benefiche In numerose scuole si terranno lezioni e laboratori di sensibilizzazione con gli studenti**

